



JUDO

Italia superstar ad Antalya: Grand Slam d'oro per Basile, Parlati è argento



Fighting: tutte le notizie



Fabio brilla nei 73 kg superando il turco Kandemir, Christian negli 81 cede al padrone di casa Albayrak. Ottimi punti per entrambi in chiave Tokyo 2021. Esposito quinto, emozionante la semifinale derby-napoletano con Parlati

Enzo De Denaro

2 aprile - MILANO

Fabio Basile torna a brillare. Ad Antalya è suo l'oro nei 73 kg, il primo in un Grand Slam in questa categoria di peso, arrivato al termine di una gara che definire mostruosa potrebbe apparire riduttivo. La finale con il turco ventenne Bayram Kandemir era un'insidia nascosta, ma Fabio non l'ha sottovalutata: inizio folgorante con de ashi barai e strangolamento, sembra una partita chiusa in 16 secondi, ma viene poi ravvisato il controllo scorretto della gamba dell'avversario che porta a una sanzione per Basile, rimasto però lucidissimo conducendo le danze ed imponendosi nettamente. "Non c'è tempo per festeggiare -ha detto l'oro di Rio 2016- io ho una missione da compiere e tutti sanno che quando dico che voglio fare una cosa io vado e la faccio. La strada è ancora lunga. Dopo Tashkent ero in un momento difficile e solo chi ci è dentro sa come uscirne se lo vuole. Ringrazio tutto lo staff della nazionale a partire da Raffaele e

Ultim'ora

Tutte le notizie

G+

- 09:00 **G+** TENNIS - Amico, compagno di doppio e... Chi è Hurkacz, l'avversario di Sinner
- 08:55 MILAN - Ganz: "Sogno di vincere ancora per il Milan. Vi racconto le mie ragazze"
- 08:53 VIDEO - Gazzetta Racconta: la morte di Bergamonti, quel tragico 4 aprile di 50 anni fa
- 08:51 **G+** SPORT VARI - Da Sparta al Sei Nazioni: ma chi l'ha detto che non è uno sport per donne?
- 09:40 **G+** SERIE A - DAZZANO

Vedi alt

Italia superstar ad Antalya: Grand Slam d'oro per Basile, Parlati è arge...



combattere, ringrazio Pierangelo, i miei genitori e soprattutto il team dei Mouses". Argento, invece, per Christian Parlati negli 81 kg dopo una semifinale-derby napoletano con Antonio Esposito cui, alla fine, è sfuggito il bronzo. Dopo la seconda giornata quindi, l'Italia consolida il suo primato nel medagliere per nazioni.



L'offerta più completa targata Gazzetta a soli 5,99€! Clicca qui o chiama il 02.20.22.02



Fabio Basile in azione

BASILE- Nell'ottobre 2017, Fabio ha partecipato al primo Grand Slam nei 73 kg ad Abu Dhabi, ottenendo un quinto posto che già annunciava grandi cose. A poco più di 1 anno di distanza dalla sua prima vittoria in una manifestazione dell'IJF

World Tour, il GP di Tel Aviv 2020, ha vinto ancora, ma oggi un Grand Slam. "Oggi Fabio ha dimostrato di cosa è capace - ha detto a caldo il coach Raffaele Toniolo, che l'ha seguito in gara- Tutti ippon fino alla finale e judo spettacolo". Nè il fresco campione europeo Sterpu nè il n.5 della WRL, il canadese Margelidon, hanno potuto nulla contro di lui. I 1000 punti incamerati oggi danno serenità verso Tokyo, ma soprattutto è il judo di Fabio, così spumeggiante, a farci credere in un brillante futuro prossimo".

PUBBLICITÀ



Commenta
per primo



LEGGI ANCHE

 Grand Slam Antalya, Milani batte Giorda nella finale tutta italiana dei 48 kg

GS Antalya, Milani batte Giorda 

Gli azzurri al Grand Slam ad Antalya 

 Lemozionante abbraccio tra Antonio Esposito e Christian Parlati in semifinale

Lemozionante abbraccio tra Antonio Esposito e Christian Parlati in semifinale

PARLATI– Dopo aver passato il primo turno grazie alla sua posizione da testa di serie nel tabellone degli 81 kg, Christian Parlati si è sbarazzato del marocchino Achraf Moutii in un minuto e otto secondi piazzando il suo diabolico ed ormai rinomato *uchi gari*, anche se questa volta in una forma adattata. Terzo turno con il brivido, in quanto il turco Muhammed Koc non solo non ne voleva sapere di cadere, ma è riuscito anche a metter giù Parlati con valutazione assegnata e poi tolta. A decidere il risultato è stata poi la gambata di Christian, *ashi guruma*, dopo un minuto e 13" di golden score, mentre con l'ungherese Attila Ungvari la partita si è chiusa dopo 2 minuti e 53" con l'assegnazione di tre penalità. Per la semifinale il capitolo è a parte. La finale con il turco Albayrak invece, è stata decisa da un'azione pazzesca ed imprevedibile nella dinamica, dopo la quale Parlati ha incalzato l'avversario, che è stato punito con due penalità. "È stata una giornata molto difficile -ha detto Christian a fine gara- fisicamente non sono al top, la semifinale poi l'ho molto sentita: con Antonio siamo cresciuti insieme e su quel tatami di fronte a lui non mi ci vorrei mai essere trovato. L'argento è amaro, perché vengo



seconda finale consecutiva. Le sensazioni sono buone. Ringrazio sempre chi mi supporta e questa volta ringrazio in particolare mia mamma". È stata una giornata dura sul piano emotivo -ha aggiunto Raffaele, padre di Christian e coach anche di Antonio Esposito- uno scontro in famiglia è sempre difficile da affrontare e da vivere. Christian è mio figlio, Antonio è cresciuto nella nostra palestra ed è come se lo fosse. I ragazzi hanno dato il meglio e ne sono usciti da veri uomini e questo è motivo d'orgoglio".

ESPOSITO- Anche Antonio Esposito ha iniziato la gara con il secondo turno ed il kazako Madi Amangeldi è stato superato con wazari di seoi nage, mentre l'ucraino Hievorh Manukian di wazari ne ha incassati due, o uchi gari prima ed o soto gari poi, e l'azzurro ha chiuso la pratica in poco più di un minuto. Un incontro molto duro è stato tuttavia quello successivo, il quarto di finale con il nerboruto egiziano Mohamed Abdelaal, che è stato regolato però con wazari in controtecnica. La semifinale fra Christian Parlati ed Antonio Esposito invece, è stata una meravigliosa sfida che si è aggiunta a quella di ieri, fra le Francesca, Milani e Giorda. Ha vinto Christian, con un guizzo in sumi gaeshi seguito con immobilizzazione, ma l'abbraccio fra i due, iniziato quand'erano ancora a terra, è stato un messaggio di valore assoluto. Per l'amicizia, per lo sport, per la forza di questa squadra che sa guardare oltre alle tantissime cose accadute in questo quadriennio e, soprattutto, in quest'anno di pandemia.

ALTRI AZZURRI- Dopo la super-giornata di ieri, le azzurre hanno avuto una flessione e sia Maria Centracchio che Alice Bellandi, dopo una vittoria ottenuta rispettivamente sulla marocchina Sofia Belattar nei 63 kg e sull'israeliana Shaked Amihai nei 70 kg, sono andate incontro all'eliminazione dalla gara. Maria è stata sorpresa dalla tunisina Meriem Bjaoui ed Alice dalla portoricana Maria Perez, numero 15 in classifica mondiale.

DOMANI- Sabato è la giornata conclusiva del Grand Slam in Turchia e gli azzurri in gara sono Giorgia Stangherlin nei 78 kg, Nicholas Mungai e Gennaro Pirelli nei 90 kg.



2 aprile 2021 (modifica il 2 aprile 2021 | 21:00)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE